



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI
SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Roma, *data del protocollo*

Ai Sigg.ri Prefetti della Repubblica
LORO SEDI

Ai Sig.ri Commissari del Governo
per le province di
TRENTO E BOLZANO

Al Sig. Presidente della Regione
Valle d'Aosta
AOSTA

E, p.c.

Al Gabinetto del
Sig. Ministro
SEDE

Oggetto: Decreto 21 maggio 2020, n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie.

Di seguito alle circolari datate 15 luglio 2020, 3 settembre 2020, 2 ottobre 2020 e 19 maggio 2021, afferenti il decreto 21 maggio 2020, n. 71 - "Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie" -, si comunicano le ulteriori deliberazioni del Comitato di solidarietà adottate nella seduta del 25 maggio 2022.

Il Comitato di solidarietà, constatato che le risorse stanziare in bilancio relativamente al Capo II - borse di studio - del Regolamento sono risultate sufficienti per soddisfare le istanze pervenute per gli anni 2018-2021, ha deliberato gli importi delle borse di studio per gli orfani di crimini domestici e delle violenze di genere per l'anno scolastico 2022/23 nella seguente misura:

euro 500,00 per la scuola primaria;
euro 800,00 per la scuola secondaria di 1° grado;
euro 1.600,00 per la scuola secondaria di 2° grado;
euro 2.300,00 per gli studi universitari.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI
SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.

Le domande per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2022/2023, come da avviso allegato alla presente circolare, dovranno essere prodotte entro il termine del 28 febbraio 2023.

* * *

Nella medesima seduta, il Comitato di solidarietà ha determinato il criterio di accesso al Fondo, per gli orfani maggiorenni non economicamente autosufficienti.

A tal riguardo ha ritenuto che il reddito dell'orfano non debba essere superiore a quello previsto per l'ammissione al patrocinio gratuito a spese dello Stato, con rinvio automatico a detta quantificazione e alle sue eventuali modifiche.

Attualmente, al fine di essere ammessi al gratuito patrocinio a spese dello Stato, è necessario che il richiedente sia titolare di un reddito annuo imponibile, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad euro 11.746,68 (d.m. 23 luglio 2020 in GU n. 24 del 30 gennaio 2021). Tenendo conto delle finalità solidaristiche del Fondo, ha inoltre ritenuto di considerare il reddito dell'orfano singolarmente e non facendo cumulo con altri redditi della famiglia convivente.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. per l'attuazione della presente circolare. Si prega inoltre di dare la massima diffusione dell'avviso allegato alla presente sia in ambito provinciale che in ambito locale, chiedendo la collaborazione delle Amministrazioni comunali anche per la diffusione in ambito familiare e delle Associazioni rappresentative.

IL COMMISSARIO
Prefetto Colombrino

e



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Borse di studio anno 2022/23

AVVISO

Borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576, primo comma n. 5.1 del c.p., ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies del c.p.

Il Commissario per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dirama il seguente avviso in attuazione della normativa sotto indicata:

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205,
- Legge 11 gennaio 2018, n. 4, come modificata dalla Legge 19 luglio 2019 n. 69
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto 21 maggio 2020, n. 71
- Delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti del 25/5/2022.

Dal 30 maggio 2022 al 28 febbraio 2023, è possibile presentare istanza alla Prefettura della provincia di residenza, per ottenere l'erogazione della borsa di studio prevista dalla normativa sopra indicata per l'anno scolastico 2022/23.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

- euro 500,00 per la frequenza della scuola primaria;
- euro 800,00 per la frequenza della scuola secondaria di 1° grado;
- euro 1.600,00 per la scuola secondaria di 2° grado;
- euro 2.300,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.

L'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione per la scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado. Per gli studenti universitari, oltre al certificato di iscrizione occorre anche la produzione di una attestazione relativa al superamento di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario con esito positivo.

In entrambi i casi è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

All'istanza occorre, allegare la documentazione relativa ai procedimenti penali in corso o definiti in relazione al delitto (sentenze, decreti) e la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che il richiedente è orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del decreto 21 maggio 2020, n. 71.

Per gli istanti maggiorenni, inoltre, occorre allegare documentazione attestante la non autosufficienza economica.

Roma, 25 maggio 2022

Il Commissario
(Colombino)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Colombino', written over the printed name of the Commissioner.